



SIAMO LA CHIESA DEL SIGNORE!

Vogliamo essere tessitori di speranza



DIOCESI DI BRESCIA

LA CHIESA DI CORINTO

CELEBRAZIONE GIUBILARE CON IL VESCOVO PIERANTONIO

VISITA GIUBILARE NELLA ZONA V

CHIESA PARROCCHIALE DI
SALE MARASINO
mercoledì 26 novembre 2025





SUSSIDIO A CURA DELL'UFFICIO PER LA LITURGIA DELLA DIOCESI DI BRESCIA

UNA CHIESA IN CAMMINO

CANTO DI RADUNO DELL'ASSEMBLEA

G. «Si entra nella Chiesa perché accade qualcosa che ci ha toccato nel profondo e ci ha posto in una situazione nuova rispetto alla vita [...]. L'ingresso nella Chiesa coincide con il Battesimo, inteso come evento di grazia. Dio ci viene incontro nella potenza del Cristo risorto e ci apre una strada nuova sulla quale ci accompagnerà. Senza questo orizzonte la Chiesa non sarà mai compresa per quello che è. Con il Battesimo si diventa cristiani e la Chiesa è la comunità dei cristiani, cioè di coloro che si definiscono a partire dal Cristo e vivono di lui» (*Lettera per l'anno pastorale 2024/25, Il battesimo: dono e opportunità, 82*)

V. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

V. La pace sia con voi.

T. E con il tuo Spirito.

L1. Presso di te, Signore, è la fonte della vita.

T. Nella tua luce vediamo la luce.

L2. Ascolta e benedici la preghiera di questa famiglia,

T. che desidera conoscere cosa ti è gradito e ricevere la forza per attuarlo.

L1. Tu sai ciò di cui abbiamo bisogno,

T. ispiraci il discernimento di ciò che è il vero bene.

L2. Ti cerchiamo nelle Scritture che parlano di te,

T. e sotto il velo della sapienza, frutto della ricerca delle genti.

L1. Ti cerchiamo nei volti radiosi dei fratelli e delle sorelle,

T. nelle impronte della tua passione nei corpi sofferenti.

L2. Ogni creatura è segnata dalla tua impronta,

T. ogni cosa rivela un raggio della tua invisibile bellezza.

RITO DI ASPERSIONE

- V. Fratelli e sorelle,
invochiamo la benedizione di Dio nostro Padre
perché questo rito di aspersione
ravvivi in noi la grazia del Battesimo,
per mezzo del quale siamo stati immersi
nella morte redentrica del Signore
per risorgere con lui alla vita nuova.

Tutti pregano in silenzio per qualche momento.

Quindi il vescovo dice:

- V. Dio creatore, nell'acqua e nello Spirito
tu hai dato forma e volto all'uomo e all'universo.
- T. Purifica e benedici la tua Chiesa.**
- V. Cristo, dal costato trafitto sulla croce
hai fatto scaturire i sacramenti della nostra salvezza.
- T. Purifica e benedici la tua Chiesa.**
- V. Spirito Santo, dal grembo battesimale della Chiesa
ci hai fatto rinascere come nuove creature.
- T. Purifica e benedici la tua Chiesa.**
- V. O Dio, che raduni la tua Chiesa,
sposa e corpo del Signore,
benedici il tuo popolo
e ravviva in noi per mezzo di quest'acqua
il gioioso ricordo e la grazia
della prima Pasqua nel Battesimo.
Per Cristo nostro Signore.
- T. Amen.**

CANTO DURANTE IL RITO DI ASPERSIONE

OFFERTA DELL'INCENSO E ACCENSIONE DELLA LUCE

Ritornello cantato oppure si ripete:

**Fa risplendere su di noi, Signore,
la luce del tuo volto**

Voci maschili: Il giorno ormai è tramontato
venuta la sera noi ti ringraziamo
salga a te la nostra preghiera
come incenso davanti al tuo volto. **Rit.**

Durante il ritornello il Vescovo infonde l'incenso

Voci femminili: Signore, noi ti lodiamo
ci hai dato in questo giorno la tua misericordia
anche nella notte vogliamo cantarti
accordaci la tua luce senza tramonto. **Rit.**

Durante il ritornello il Vescovo attinge la luce e la dona

Tutti: **Benedetto sei tu che alterni il giorno e la notte
e ci hai liberati oggi dal male
tu apri le nostre labbra al canto
per lodarti con il Padre e lo Spirito santo. Rit.**

Avvio della processione

V. Dio onnipotente,
noi ti benediciamo
in quest'ora vespertina,
perché attraverso tuo Figlio, Parola eterna,
hai vinto le tenebre
e hai fatto rifulgere la luce sul mondo:
diffondi nei nostri cuori
la luce dello Spirito santo,



affinché in Cristo tuo Figlio
ti riconosciamo e ti invochiamo quale Padre
benedetto ora e nei secoli dei secoli.

T. Amen.

Durante la processione si cantano le litanie o un canto adatto

UNA CHIESA IN ASCOLTO

Quando l'assemblea si è disposta la guida legge:

G. «La Parola di Dio celebra la grandezza del bene e invita i credenti a offrirne testimonianza. Dice il salmista: “Confida in lui ed egli agirà” (Sal 37,5) e ancora: “Sta lontano dal male e fa il bene” (Sal 34,15). Nella Lettera ai Romani san Paolo scrive: “Non siate pigri nel fare il bene, siate invece ferventi nello spirito; servite il Signore. Siate lieti nella speranza, costanti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera” (Rm12,11-12). Questa è la vita offerta per grazia nel Battesimo cristiano, una vita la cui forma è quella del bene, resa possibile per la potenza salvifica del Cristo risorto»
(Lettera per l'anno pastorale 2024/25, Il battesimo: dono e opportunità, 41)

CANTO DI ACCLAMAZIONE ALLA PAROLA

PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA (At 18,1-8)

¹Dopo questi fatti Paolo lasciò Atene e si recò a Corinto. ²Qui trovò un Giudeo di nome Aquila, nativo del Ponto, arrivato poco prima dall'Italia, con la moglie Priscilla, in seguito all'ordine di Claudio che allontanava da Roma tutti i Giudei. Paolo si recò da loro ³e, poiché erano del medesimo mestiere, si stabilì in casa loro e lavorava. Di mestiere, infatti, erano fabbricanti di tende. ⁴Ogni sabato poi discuteva nella sinagoga e cercava di persuadere Giudei e Greci.

⁵Quando Sila e Timoteo giunsero dalla Macedonia, Paolo cominciò a dedicarsi tutto alla Parola, testimoniando davanti ai Giudei che Gesù è il Cristo. ⁶Ma, poiché essi si opponevano e lanciavano ingiurie, egli, scuotendosi le vesti, disse: “Il vostro sangue ricada sul vostro capo: io sono innocente. D'ora in poi me ne andrò dai pagani”. ⁷Se ne andò di là ed entrò nella casa di un tale, di nome Tizio Giusto, uno che venerava Dio, la cui abitazione era accanto alla sinagoga. ⁸Crispo, capo della sinagoga, credette nel Signore insieme a tutta la sua famiglia; e molti dei Corinzi, ascoltando Paolo, credevano e si facevano battezzare.

MEDITAZIONE DEL VESCOVO

INVOCAZIONI E PADRE NOSTRO

- G. «I cristiani potranno rivolgersi a Dio chiamandolo Abbà, come Gesù lo chiamava (cfr. Mc 14,36), utilizzando il termine aramaico con il quale nelle famiglie i figli si rivolgevano al padre, dall'infanzia fino all'età adulta [...]. Entrare nel segreto della comunione di Gesù con il Padre, sentire il mistero di Dio con l'intimità di colui che da sempre ne condivide la gloria: ecco la novità della rivelazione cristiana» (*Lettera per l'anno pastorale 2024/25, Il battesimo: dono e opportunità, 54*)
- V. Facendo memoria della santa e benedetta
Madre del Signore, insieme a tutti i santi,
affidiamo noi stessi, gli uni gli altri e tutte le nostre vite
a Cristo nostro Dio.
- L1. Per la pace di Dio che viene dall'alto,
per la salvezza delle nostre anime.
- T. Preghiamo il Signore.**
- L2. Per la pace del mondo intero,
per la saldezza delle sante chiese e l'unione di tutti.
- T. Preghiamo il Signore.**
- L1. Per questa nostra comunità,
per tutti quelli che accogliamo.
- T. Preghiamo il Signore.**
- L2. Per il nostro papa Leone, per il nostro vescovo Pierantonio,
per i presbiteri, i diaconi e tutto il popolo di Dio.
- T. Preghiamo il Signore.**

L1. Per questa città, per questo paese,
per i cristiani che vi abitano e per tutti gli uomini.

T. Preghiamo il Signore.

L2. Per la mitezza del clima, per l'abbondanza dei frutti della terra,
perché ci siano dati tempi di pace

T. Preghiamo il Signore.

L1. Per quelli che sono in viaggio in mare, in cielo e in terra,
per i malati, i sofferenti, i prigionieri e per la loro salvezza.

T. Preghiamo il Signore.

L2. Perché siamo liberati da ogni tentazione, da ogni pericolo,
dalla violenza e da ogni necessita.

T. Preghiamo il Signore.

V. Fratelli e sorelle, rinati nel Battesimo,
siete chiamati figli di Dio e lo siete realmente,
per questo preghiamo insieme

PADRE NOSTRO

UNA CHIESA IN MISSIONE

- V. Fratelli e sorelle,
tendete alla perfezione, fatevi coraggio a vicenda,
abbiate gli stessi sentimenti, vivete in pace
e il Dio dell'amore e della pace sarà con voi.
Scambiatevi gli uni gli altri il dono della pace.

CANTO DURANTE LO SCAMBIO DELLA PACE

- G. «La Chiesa è per il mondo, è una Chiesa inviata quindi in uscita, costantemente animata dalla passione del bene per l'umanità e desiderosa di far conoscere a tutte le genti il Cristo Redentore. La Chiesa condivide le attese di ogni uomo» (Lettera per l'anno pastorale 2024/25, Il battesimo: dono e opportunità, 89)
- V. O Padre che nel battesimo ci hai resi tuoi figli
e nel dono dello Spirito Santo ci raduni
come Corpo del tuo Cristo,
rinnova in noi i doni della tua grazia
perché siamo nel mondo testimoni dell'Amore che salva
facendoci prossimi di quanti incontriamo
lungo le strade del mondo.
Per Cristo nostro Signore.

Mandato missionario

- V. Dio onnipotente e misericordioso vi benedica
e vi dia il dono della vera sapienza,
apportatrice di salvezza.
- T. **Amen.**

V. Vi illumini sempre
con gli insegnamenti della fede
e vi aiuti a perseverare nel bene.

T. Amen.

V. Guidi i vostri passi nel cammino verso di lui
e vi mostri la via della carità e della pace.

T. Amen.

V. E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio † e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

T. Amen.

CANTO FINALE

PREGHIERA PER IL GIUBILEO

Padre che sei nei cieli,
la fede che ci hai donato nel
tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello,
e la fiamma di carità
effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo,
ridestino in noi, la beata speranza
per l'avvento del tuo Regno.

La tua grazia ci trasformi
in coltivatori operosi dei semi evangelici
che lievitano l'umanità e il cosmo,
nell'attesa fiduciosa
dei cieli nuovi e della terra nuova,
quando vinte le potenze del Male,
si manifesterà per sempre la tua gloria.

La grazia del Giubileo
ravvivi in noi Pellegrini di Speranza,
l'anelito verso i beni celesti
e riversi sul mondo intero
la gioia e la pace
del nostro Redentore.

A te Dio benedetto in eterno
sia lode e gloria nei secoli.
Amen.

Franciscus